



I.T.I. "E. Majorana" - Somma Vesuviana

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2017-2018
Classe V Sez. A

Indirizzo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
Articolazione: "Informatica"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5 - 2 ° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N. 323

Composizione del Consiglio di classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Arch. Giuseppe Cotroneo

Materia	Ore sett.	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	4	Romano Carolina	
Storia	2	Romano Carolina	
Lingua Inglese	3	Iannaccone Elvira	
Matematica	3	Maione Lucia	
Informatica	6	Mautone Raffaella	
Sistemi e Reti	4	Sena Michelina	
Teconologia e progettazione	4	Buonaiuto Carmelina	
Gestione e Progetto	3	Buonaiuto Carmelina	
Scienze Motorie e Sportive	2	Tedesco Giovambattista	
Religione	1	Romano Anna Maria	
Lab. Informatica	4	Sorrentino Bernardo	
Lab.Sistemi e Reti	3	Vicidomini Salvatore	
Lab. Tecnologia e prog.	3	Vicidomini Salvatore	

Somma Vesuviana, 10-05-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Arch. Giuseppe Cotroneo

INDICE

Profilo dell'Indirizzo “Informatica e telecomunicazioni” Articolazione “Informatica”	Pag. 3
Presentazione della classe	Pag.3
Consuntivo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro	Pag.4
Attività Integrative	Pag.6
Obiettivi educativi e scolastici	Pag.6
Obiettivi comuni dell’ area generale	Pag.7
Obiettivi comuni dell’ area di indirizzo	Pag.8
Criteri di scelta dei contenuti - Metodi	Pag.8
Mezzi e Strumenti, Spazi, Tempi, Tipologie di verifica	Pag.9
Criteri di valutazione	
Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	Pag.10
Criteri per l’attribuzione del credito formativo	Pag.11
Criteri per l’attribuzione del voto di condotta	Pag.11
Griglie di valutazione prima prova scritta	Pag.13
Griglia di valutazione seconda prova scritta	Pag.16
Struttura e Griglia di valutazione terza prova scritta	Pag.17
Griglia di valutazione per il colloquio	Pag.18
Testo prima simulazione III prova scritta	Pag.19
Testo seconda simulazione III prova scritta	Pag.25

PROFILO

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA dell'Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”, Articolazione “Informatica” è formata da 14 alunni, tutti provenienti dalla quarta A.

La classe terza A risultava costituita da 20 alunni, ben educati, il cui livello di partenza si attestava su livelli mediamente mediocri. L'impegno scolastico non adeguato e carente in tutte le discipline non ha contribuito ad elevarne il rendimento. Durante il corso dell'anno scolastico i singoli

insegnanti si sono attivati nello stimolare gli allievi più carenti ad un impegno più fattivo e responsabile e il miglioramento di alcuni ha comportato la promozione a giugno di 11 allievi, la non promozione di 6 e la sospensione del giudizio di tre alunni tutti ammessi alla classe successiva agli scrutini di settembre.

La classe quarta A era formata quindi da 14 alunni che all'inizio ha mostrato un atteggiamento piuttosto passivo tale da essere stimolata continuamente ed un impegno domestico incostante e una preparazione complessivamente mediocre. Durante l'anno l'atteggiamento è cambiato e soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico l'impegno profuso ha permesso ad alcuni alunni di colmare le carenze evidenziate per cui a giugno sono stati promossi 6 alunni e 8 hanno avuto la sospensione del giudizio tutti poi ammessi alla classe quinta nello scrutinio di settembre.

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

N. studenti Ammessi	N. studenti con sospensione del giudizio	N. studenti non promossi
6	8	0

SINTESI VALUTAZIONI MEDIE ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE V

N. studenti promossi con media M = 6 0	N. studenti promossi con media 6 < M <= 7 12	N. studenti promossi con media 7 < M < = 8 2	N. studenti promossi con media 8 < M < = 10 0
--	--	--	---

La classe quinta A è quindi composta di 14 alunni. All'inizio dell'anno molti degli allievi hanno mostrato un impegno domestico scarso e una partecipazione passiva alle lezioni. Il consiglio di classe si è attivato costantemente allo scopo di stimolare gli alunni meno volenterosi ad uno studio più fattivo e responsabile perché potessero acquisire una preparazione il più possibile organica e completa, ma i risultati attualmente non sono positivi per tutti gli alunni. Quasi tutti i docenti lamentano dei rallentamenti nella programmazione.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO TRIENNIO 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 CLASSE VA ORE TOTALI: 400

Nel corso del triennio di attività di alternanza gli allievi hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità nell'affrontare problemi adottando le strategie più adeguate, gestendo tempi e ruoli. E' migliorata la capacità di assumersi la responsabilità di azioni e comportamenti, di lavorare in gruppo, ascoltando l'opinione degli altri, comunicando le proprie idee e negoziando.

A.S. 2015/16 (134 ore)

Le attività sono state organizzate in due fasi: la prima con 6 ore di lezione a scuola per istruire gli alunni sulla normativa relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro D.L.vo 81/2008; la seconda con 128 ore di stage aziendale con la Ditta Gevi Solutions di Napoli.

Gli allievi – attraverso periodi di permanenza in azienda – hanno realizzato applicazioni software, sulla base delle specifiche fornite dagli analisti, utilizzando diversi paradigmi di programmazione, effettuandone il collaudo, occupandosi della redazione della documentazione del software.

Al termine del percorso formativo gli allievi sono stati messi in grado di comprendere e applicare i principi del paradigma orientato agli oggetti, di realizzare semplici applicazioni mobile per dispositivi dotati di piattaforma Android e di affrontare autonomamente lo studio degli aspetti avanzati di tale piattaforma.

Il tutto è stato dettagliato, per singolo allievo, nei certificati di conseguimento delle competenze.

A.S. 2016/17 (136 ore)

Gli alunni hanno svolto 1 ora di didattica in aula e partecipato a 135 ore di stage aziendale presso l'azienda **NETGROUP S.R.L. avente sede legale in Via Pontecitra n. 23 80034 Marigliano (NA)**.

Gli allievi, durante i loro periodi di permanenza in azienda, hanno sperimentato il processo di progettazione "usercentered" e lo sviluppo sia in forma statica che dinamica di contenuti per prodotti software commissionati all'azienda ospitante.

Al termine del percorso formativo gli allievi hanno acquisito competenze nell'ambito della progettazione e dello sviluppo del software spendibili nell'attuale mercato del lavoro. La sperimentazione in team del processo di progettazione usercentered su progetti concreti, ha migliorato le capacità collaborative di design e problem solving di ciascuno studente.

Le abilità comunicative si sono concretizzate, infatti, attraverso l'acquisizione e la padronanza di meccanismi che caratterizzano la comunicazione nell'ambito di progetti di gruppo, come la condivisione di modelli e documenti software con gli altri membri del team di progetto, le attività di brainstorming condotte per delineare le idee di progetto, la conduzione di meeting periodici per revisioni di progetto e l'organizzazione di strategie di testing e di valutazione dell'usabilità, che prevedono un'opportuna ripartizione dei ruoli e l'utilizzo di adeguati strumenti di comunicazione.

Il tutto è stato dettagliato, per singolo allievo, nei certificati di conseguimento delle competenze.

A.S. 2017/18 (130 ore)

Il percorso formativo si è articolato in due progetti aventi la comune finalità di rafforzare le competenze degli allievi nell'ambito della gestione delle basi di dati e nella realizzazione di applicazioni web integrate con basi di dati.

Il primo progetto ha previsto 39 ore di attività a scuola e 40 ore di attività presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

Il secondo progetto ha previsto 11 ore di attività a scuola e 40 ore di attività presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno.

Gli allievi hanno potuto realizzare tutte le fasi che portano alla realizzazione di un sistema informatico. Sono stati innanzitutto formati sugli elementi di base dell'analisi dei requisiti. Hanno, quindi, svolto la raccolta delle richieste mediante interviste al vicepresidente circa la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e analizzato e sistematizzato le informazioni. Hanno, poi, realizzato la progettazione concettuale, la progettazione logica e l'implementazione della base di dati.

Gli allievi in seguito sono stati messi in grado di comprendere e applicare i principi della programmazione client/server, di conoscere e applicare gli aspetti principali di diversi linguaggi e librerie utilizzati per la realizzazione di script sia lato client (JavaScript, JQuery e Ajax) che lato server (PHP).

Durante lo svolgimento del percorso gli è stato assegnato il compito di realizzare, opportunamente guidati, alcune componenti funzionali di base di un'applicazione web che, sfruttando gli elementi delle tecnologie su cui sono stati formati, consente di gestire il problema "Sostituzioni docenti assenti" per la propria scuola (Anagrafiche Docenti, Classi, Classi di Concorso, Discipline, Abbinamento Docenti-Classi di Concorso, ...). Gli allievi sono stati messi in grado di completare autonomamente l'intera applicazione e di approfondire lo studio delle tecnologie suddette.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Anno scolastico 2015-2016:

Alunni	Documentazione
1) Monda Pasquale	Attestato partecipazione ai Campionati di Pallavolo di II Divisione e Under 19 Maschile, rilasciato dall'A.S.D. TYA Pallavolo Marigliano 95

Anno Scolastico 2017 – 2018

Alunni	Documentazione
1) Allocca Luigi	Attestato per Volontariato e Protezione Civile rilasciato da Ass. Naz. VV.FF Delegazione di Marigliano Certificazione European Informatics Passport rilasciato da Sfera Consulting s.r.l. con sede d'esame a Napoli
2) Ambrosio Raffaele	Angelo Partecipazione a Stage "Formando si apprende (titolo del modulo: Addetto alla Promozione in rete) presso Advertage Communication s.r.l. (40 ore) e Win Software s.r.l. (40 ore)
3) Casolaro Alessio	Certificazione European Informatics Passport rilasciato da Sfera Consulting s.r.l. con sede d'esame a Napoli Partecipazione a Stage "Formando si apprende (titolo del modulo: Addetto alla Promozione in rete) presso Advertage Communication s.r.l. (40 ore) e Win Software s.r.l. (40 ore)
4) Di Virgilio Sebastiano	Certificazione European Informatics Passport rilasciato da Sfera Consulting s.r.l. con sede d'esame a Napoli Partecipazione a Stage "Formando si apprende (titolo del modulo: Addetto alla Promozione in rete) presso Advertage Communication s.r.l. (40 ore) e Win Software s.r.l. (40 ore) Attestato per attività sportiva rilasciato da U. S. Summa Rionale Trieste

- 5) Montefusco Antonio Renato Partecipazione a Stage “Formando si apprende (titolo del modulo: Addetto alla Promozione in rete) presso Advertage Communication s.r.l. (40 ore) e Win Software s.r.l. (40 ore)
- 6) Tavolo Giovanni Certificazione European Informatics Passport rilasciato da Sfera Consulting s.r.l. con sede d’esame a Napoli

OBIETTIVI EDUCATIVI	
Obiettivi educativi in accordo con il POF	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Valutazione di fatti ed orientamento dei propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione ◆ Rispetto della scuola quale luogo d’istruzione e cultura, del regolamento d’istituto e di tutte le normative ad esso collegate; ◆ Rispetto dei docenti e di tutti gli operatori scolastici; ◆ Rispetto delle suppellettili scolastiche e delle strutture; ◆ Uso di un comportamento e di un linguaggio consoni alla dignità del luogo; ◆ Interiorizzazione dei valori della tolleranza e della civile convivenza; ◆ Partecipazione attiva e responsabile alle varie iniziative scolastiche
Obiettivi educativi generali dell’indirizzo di studi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Partecipazione al lavoro di gruppo ◆ Propensione al continuo aggiornamento ◆ Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi ◆ Documentazione e comunicazione degli aspetti tecnici del proprio lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI: AREA GENERALE
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ agire in base un sistema di valori coerenti con la Costituzione ➤ utilizzare gli strumenti ad culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente. ➤ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative. ➤ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale riconoscendo l’interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali e istituzionali ➤ padroneggiare il linguaggio ed i metodi propri della matematica e possedere gli strumenti necessari per la comprensione delle discipline scientifiche

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Patrimonio lessicale, espressivo e letterario italiano; ➤ Linguaggio e metodi propri della matematica ➤ Elementi lessicali, sintattici ed espressivi della lingua inglese utili ad interagire in diversi ambiti e contesti professionali ➤ Fatti ed eventi storici ➤ Acquisizione della padronanza del proprio corpo sperimentando attività motorie e sportive sia in gruppo che individualmente per raggiungere un obiettivo comune seguendo regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare registri comunicativi in relazione a diversi ambiti ➤ Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, storico e tecnico. ➤ Produrre testi di diverse tipologie e complessità ➤ Orientarsi fra testi e autori fondamentali della letteratura italiana ➤ Orientarsi tra fatti, eventi e personaggi storici significativi operando opportuni collegamenti tra aspetti della storia locale e contesti nazionali e internazionali e individuandone le ricadute culturali, socio-economiche e politico-istituzionali ➤ Utilizzare la lingua inglese per interagire su argomenti inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro; comprendere le idee principali di vari messaggi e produrre testi per descrivere esperienze e processi ➤ Utilizzare gli strumenti matematici e riconoscere ed utilizzare i procedimenti dimostrativi della matematica ➤ Applicare metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità

OBIETTIVI DIDATTICI: AREA DI INDIRIZZO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Realizzare e documentare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore nel rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, sulla tutela della persona e dell'ambiente
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza.
- Saper interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo

CONOSCENZE	ABILITA'
------------	----------

<p>Linguaggi propri di ogni singola disciplina;</p> <p>Metodi per l'analisi, la progettazione, l'installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione;</p> <p>Tecniche per la documentazione del lavoro svolto e nella risoluzione di problemi.</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>
--	---

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

- **Validità:** un contenuto deve essere valido ai fini della formazione intellettuale dell'allievo;
- **Significatività:** ogni docente opererà una selezione dei contenuti essenziali della disciplina;
- **Interesse:** il contenuto deve essere motivante e quindi esposto in modo da suscitare la curiosità degli allievi;
- **Possibilità di apprendimento:** il contenuto deve essere adeguato alle reali possibilità degli alunni.

Per la strutturazione e l'organizzazione degli argomenti si rimanda ai piani di lavoro delle singole discipline.

METODI

Per il perseguimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe decide di adottare le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali di tipo teorico e applicativo;
- Discussioni libere e guidate che sollecitano il confronto tra idee diverse e maturino l'acquisizione di un metodo di studio razionale e produttivo;
- Metodologia della ricerca ove è possibile;
- Lavoro di gruppo;
- Brevi performance sui contenuti studiati;
- Attività di recupero ed approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, riviste, appunti dalle lezioni, lavagne luminose, attrezzature di laboratorio, visite guidate e viaggi d'istruzione.

SPAZI

Aule, laboratori, biblioteca e palestra.

TEMPI

Per la scansione temporale dei contenuti si rimanda ai piani di lavoro dei docenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Il processo formativo degli allievi sarà verificato costantemente attraverso le varie forme di produzione quali:

- Esposizioni argomentate;
- Prove strutturate a risposta singola e multipla;
- Utilizzo dei modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato (saggio breve, articoli di giornali, ecc);
- Questionari;
- Esercitazioni pratiche nei laboratori e relazioni;
- Test di verifica per le attitudini psicomotorie e di base.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri adottati:

- Considerazione della situazione di partenza e di quella di arrivo;
- Considerazione delle tappe intermedie evolutive e dei progressi compiuti;
- Considerazione dell'impegno profuso nello studio, dell'attenzione, della partecipazione, della padronanza degli argomenti e delle capacità di cogliere le relazioni;
- Considerazione di tutti gli elementi previsti dalla attuale normativa quali:
 - a. Assiduità nella presenza scolastica;
 - b. Andamento didattico;
 - c. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - d. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
 - e. Eventuali crediti formativi.

Per i livelli di valutazione viene formulata la seguente scala progressiva di indicatori e descrittori:

Livello 1-3 scarso: L'alunno mostra una conoscenza quasi nulla dei contenuti ed un impegno del tutto insoddisfacente.

Livello 4 insufficiente: L'alunno mostra una preparazione del tutto inadeguata, evidenzia lacune nelle conoscenze, capacità ed abilità. S'impegna in modo limitato e non partecipa con continuità al dialogo educativo.

Livello 5 mediocre: L'alunno mostra una preparazione omogenea ma non approfondita, evidenzia un raggiungimento solo parziale delle conoscenze e delle abilità. S'impegna con discontinuità e mostra pause nel dialogo educativo.

Livello 6 sufficiente: L'alunno mostra una preparazione omogenea ed evidenzia il raggiungimento dei livelli essenziali di conoscenze, competenze ed abilità. S'impegna con accettabile continuità nel dialogo educativo. Si esprime con sufficiente correttezza.

Livello 7 discreto: L'alunno mostra una preparazione abbastanza approfondita ed evidenzia il raggiungimento dei livelli essenziali di conoscenze, competenze ed abilità nelle situazioni più semplici. S'impegna con discreta continuità nel dialogo educativo. Si esprime in forma corretta ed appropriata.

Livello 8 buono: L'alunno mostra una preparazione completa ed organica, evidenzia il raggiungimento di buoni livelli di conoscenze, competenze ed abilità nelle situazioni complesse. S'impegna attivamente nel dialogo educativo. Si esprime con disinvoltura ed in forma corretta, arricchita da spunti personali.

Livello 9 ottimo: L'alunno mostra una preparazione approfondita ed organica, evidenzia il raggiungimento di ottimi livelli di conoscenze, competenze ed abilità nelle situazioni più complesse. Partecipa attivamente al dialogo educativo e con validi contributi personali. Si esprime con disinvoltura ed in forma corretta, arricchita da spunti critici.

Livello 10 eccellente: L'alunno mostra una preparazione approfondita, organica ed ampliata anche con ricerche personali extracurricolari. Evidenzia il raggiungimento di livelli eccellenti di conoscenze, competenze ed abilità in situazioni con alto grado di complessità. Partecipa attivamente al dialogo educativo e con validi interventi personali di approfondimento. Si esprime con eccellente disinvoltura ed in forma critica e personalizzata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il C.d.C. individuerà innanzitutto la fascia di valori attribuibili sulla base della votazione media dell'alunno in accordo a quanto stabilito dalla normativa vigente (Tabella A del D.M. n 42 del 22-05-2007).

La scelta del valore da attribuire al credito tra i due all'interno di tale fascia verrà fatta nel modo seguente.

In base a quanto stabilito nel Collegio docenti verranno attribuiti:

- a) punti 0,25 a coloro la cui media aritmetica dei voti ha un decimale maggiore o uguale a 0,50;
- b) punti 0,25 per coloro che non superano il 15% dei giorni di assenza calcolati sui giorni di lezione;
- c) punti 0,25 per coloro che hanno partecipato ad attività integrative e complementari promosse dalla scuola o che hanno mostrato partecipazione ed interesse al dialogo educativo durante le lezioni;
- d) punti 0,25 per il credito formativo per attività extrascolastiche riconosciute, dal consiglio di classe, coerenti con l'indirizzo di studi.

Allo studente verrà assegnato il minimo della fascia di riferimento se la somma dei singoli precedenti punteggi sarà inferiore a 0,50 e il massimo di tale fascia se tale somma sarà maggiore o uguale a 0,50.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe valuterà “ogni qualificata esperienza dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di stato” (art.12 DPR n.323) ed “esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana civile e culturale relativi ad attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla cooperazione, allo sport” (art.1 DM n.425).

Il credito sarà attribuito agli studenti che abbiano documentato con specifica attestazione esperienze culturali e/o professionali coerenti con il corso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione della condotta si terrà conto degli indicatori riportati nei vari profili corrispondenti al voto all’interno della seguente griglia approvata dal Collegio dei docenti in data 2-10-2014:

VOTO	INDICATORI
10 (DIECI)	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto scrupoloso del regolamento d’Istituto e della puntualità alle lezioni• Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed ogni circostanza• Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze non superiore al 5% del numero di giorni di lezioni, escluse quelle certificate per malattia)• Impegno serio e regolare svolgimento delle lezioni
9 (NOVE)	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto scrupoloso del regolamento d’Istituto e della puntualità alle lezioni• Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e circostanza• Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze non superiore al 10% del numero di giorni di lezioni, escluse quelle certificate per malattia)• Impegno serio e regolare svolgimento delle lezioni
8 (OTTO)	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto del regolamento d’Istituto e un limitato numero di ritardi• Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione• Frequenza regolare alle lezioni (un numero minimo di assenze non superiore al 15% del numero di giorni di lezioni, escluse quelle certificate per malattia)• Proficuo svolgimento, nel complesso delle consegne scolastiche
7 (SETTE)	<ul style="list-style-type: none">• Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d’Istituto e

	<p>alcuni ritardi alle lezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione ● Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un numero minimo di assenze non superiore al 20% del numero di giorni di lezioni, escluse quelle certificate per malattia) ● Sufficiente svolgimento, nel complesso delle consegne scolastiche
6 (SEI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Saltuarie inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto e ripetuti ritardi alle lezioni ● Comportamento poco costante per responsabilità e collaborazione ● Frequenza poco regolare alle lezioni (un numero minimo di assenze non superiore al 25% del numero di giorni di lezioni, escluse quelle certificate per malattia) ● Impegno scolastico non sempre continuo.
5 (CINQUE)*	<ul style="list-style-type: none"> ● Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica ● Recidiva dei comportamenti che hanno determinato un primo allontanamento dalla comunità scolastica ● Reati connotati da disvalore sociale, che violano il rispetto della persona umana ● Comportamenti pericolosi per l'incolumità propria e degli altri ● Atti di violenza grave tali da ingenerare un elevato allarme sociale ● Frequenza alle lezioni sporadica (assenze in numero superiore a 50 giorni, fatta esclusione quelle per motivi di salute) ● Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni ● Mancato svolgimento delle consegne

* Questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato. L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di Giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative verranno adeguatamente motivate e saranno oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanderà alla presente griglia.

I.T.I. "E. MAJORANA" Somma Vesuviana
 ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
 SUPERIORE
 INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
 ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"

Anno scolastico 2017/2018 Classe V sez. A

Griglia di valutazione della prima prova scritta

SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE

Candidato

A	<u>CONOSCENZA</u> Correttezza e pertinenza dei contenuti (max 3) a) parziale b) essenziale c) completa, valida e fondata	1 2 3	
B	<u>COMPETENZA</u> Competenza ortografica, morfo-sintattica e lessicale (max 3) a) parzialmente impropria b) essenziale c) corretta ed appropriata	1 2 3	
C	<u>CAPACITA'</u> Argomentazione (max 3) a) parzialmente organica e chiara b) essenzialmente corretta c) accurata ed efficace	1 2 3	
D	Coerenza tra il testo e la forma di scrittura (max 3) a) parziale b) essenziale c) corretta ed articolata	1 2 3	

E	Elaborazione personale (max 3)		
	a) parziale	1	
	b) essenzialmente corretta	2	
	c) critica e fondata	3	
TOTALE PUNTI			

I.T.I. “E. MAJORANA” Somma Vesuviana
 ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
 SUPERIORE
 INDIRIZZO “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”
 ARTICOLAZIONE: “INFORMATICA”

Anno scolastico 2017/2018 Classe V sez. A

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TESTO POETICO E NARRATIVO

Candidato.....

A	<u>CONOSCENZA</u>		
	Comprensione dei contenuti del testo (max 4)		
	a) frammentaria	1	
	b) parziale	2	
	c) essenziale	3	
	d) approfondita e critica	4	
B	<u>COMPETENZA</u>		
	Competenza ortografica, morfo-sintattica e lessicale (max 3)		
	a) parzialmente impropria	1	
	b) essenziale	2	
	c) corretta ed appropriata	3	

C	Analised interpretazione testuale (max 4) a) frammentaria b) parzialmente corretta c) essenzialmente corretta d) completa, approfondita e critica	1 2 3 4	
D	<u>CAPACITA'</u> Elaborazione personale (max 4) a) frammentaria b) parziale c) essenzialmente corretta d) critica e fondata	1 2 3 4	
TOTALE PUNTI			

I.T.I. "E. MAJORANA" Somma Vesuviana
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"

Anno scolastico 2017/2018 Classe V sez. A

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TEMA DI STORIA E ATTUALITÀ

Candidato.....

A	<u>CONOSCENZA</u> Correttezza e pertinenza dei contenuti (max 4) a) frammentaria b) parziale c) essenziale d) approfondita con formulazione di giudizi di valore	1 2 3 4	
---	---	------------------	--

B	<p><u>COMPETENZA</u> Competenza ortografica, morfo-sintattica e lessicale (max 3) a) parzialmente impropria b) essenziale c) corretta ed appropriata</p>	1 2 3	
C	<p><u>CAPACITA'</u> Argomentazione (max 4) a) frammentaria e poco chiara b) parzialmente organica e chiara c) essenzialmente corretta d) accurata, organica e coesa</p>	1 2 3 4	
D	<p><u>Elaborazione personale (max 4)</u> a) frammentaria b) parziale c) essenziale d) critica e fondata</p>	1 2 3 4	
TOTALE PUNTI			

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
 ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"
 Anno scolastico 2017/2018 Classe V sez. A
Griglia di valutazione seconda prova scritta

GRIGLIA VALUTAZIONE PROBLEMA				
Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti	
ANALISI DEL PROBLEMA (IPOTESI-TECNOLOGIA E PROGETTO DI RETE)	Nulla	0.0		
	Insufficiente	1.0		
	Mediocre	2.0		
	Sufficiente	2.8		
	Buona	3.4		
	Ottima	4.0		
SVILUPPO ESECUTIVO DEL PROGETTO (PROGETTO RELAZIONALE)	Nulla	0.0		
	Insufficiente	0.4		
	Mediocre	0.8		
	Sufficiente	1.3		
	Buona	1.6		
	Ottima	2.0		
IMPLEMENTAZIONE DELLO SCHEMA LOGICO (PIANO DI INDIRIZZAMENTO IP)	Nulla	0.0		
	Insufficiente	1.2		
	Mediocre	2.4		
	Sufficiente	3.4		
	Buona	4.2		
	Ottima	5.0		
DOCUMENTAZIONE	Nulla	0.0		
	Insufficiente	0.4		
	Mediocre	0.8		
	Sufficiente	1.3		
	Buona	1.6		
	Ottima	2.0		
GRIGLIA VALUTAZIONE QUESITI				
Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti	
			Q1	Q2
Risposta completa e corretta	Ottima	1.0		
Risposta complessivamente corretta, presenza di imprecisioni	Buona	0.8		
Risposta complessivamente corretta, presenza di imprecisioni ed errori non gravi	Sufficiente	0.6		
Risposta incompleta e/o con alcuni errori gravi	Mediocre	0.4		
Risposta appena accennata e/o con errori gravi e diffusi	Insufficiente	0.2		
Risposta inesistente	Nulla	0.0		
Punteggio totale ottenuto				

Il voto assegnato sarà pari al punteggio ottenuto o all'intero immediatamente superiore a questo nel caso in cui esso presenti un decimale pari o superiore a 0,50.

Candidato

VOTO/15

La Commissione

Il Presidente

I.T.I. “E. MAJORANA” Somma Vesuviana
Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d’istruzione secondaria di secondo grado

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Anno scolastico: 2017/2018 **Classe V sez. A**

STRUTTURA E GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

TIPOLOGIA: mista B - C

STRUTTURA

Per la terza prova scritta, il consiglio di classe ha adottato **la tipologia mista B-C** con la seguente struttura, che prevede un totale di **11 quesiti a risposta singola e 16 a risposta multipla** nel rispetto del comma 3 dell’ Art. 3 D.M. 492/2000:

1. **Numero discipline coinvolte: cinque**
2. **Per la disciplina Inglese tre quesiti a risposta singola**
3. **Per ognuna delle altre quattro materie due quesiti a risposta singola e quattro a risposta multipla.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione della terza prova saranno i seguenti:

Per i quesiti a risposta multipla vengono assegnati 0.25 punti per risposta corretta. Per i quesiti a risposta aperta verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia:

Punteggio	Descrittore
1	Risposta completa e approfondita
0,75	Risposta completa ma non approfondita
0,50	Risposta sommaria
0,25	Risposta appena accennata
0,0	Risposta errata o inesistente

Il punteggio totale è determinato dalla somma dei punti ottenuti nelle singole discipline. Il voto assegnato sarà pari al punteggio ottenuto o all'intero immediatamente superiore a questo nel caso in cui esso presenti un decimale pari o superiore a 0,50.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate **due simulazioni**: la prima il giorno 06-04-2018 (discipline coinvolte: Inglese, Informatica, Storia, Gestione del progetto e organizzazione d’impresa e Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione) e la seconda il giorno 10-05-2018 (discipline coinvolte: Inglese, Informatica, Matematica, Storia e Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione).

Per lo svolgimento di entrambe le simulazioni sono stati assegnati 90 minuti.

I.T.I. “E. MAJORANA” Somma Vesuviana
Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d’istruzione secondaria di secondo grado

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Anno scolastico: 2017/2018 Classe V sez. A

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
ESPRESSIONE Si esprime con linguaggio specifico	Adeguato, ricco e fluido	7	
	Corretto ed adeguato	5 - 6	
	Non sempre corretto ed adeguato	2 - 4	
	Inadeguato	0 - 1	
ESPOSIZIONE Articola il discorso	In modo adeguato, ricco ed organico	7	
	In modo semplice e coerente	5 - 6	
	In modo non sempre coerente	0 - 4	
CONOSCENZA Conosce gli argomenti trattati	Ampiamente ed approfonditamente	8	
	Correttamente	6 - 7	
	Non sempre correttamente	4 - 5	
	Superficialmente	0 - 3	
ANALISI, SINTESI, VALUTAZIONE	Sa individuare i concetti chiave, li collega efficacemente e li rielabora con motivazione critica	8	
	Sa individuare i concetti chiave e li collega efficacemente ma non riesce ad elaborarli in maniera personale	7	
	Sa individuare i concetti chiave ma non riesce a collegarli in modo efficace né ad elaborarli in maniera personale	5 - 6	

	Sa analizzare alcuni aspetti significativi stabilendo chiaramente semplici collegamenti	2 – 4	
	Non sa individuare i concetti chiave	1	
Punteggio totale ottenuto			

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Anno scolastico: 2017/2018 **Classe V sez. A**

TESTO PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

TIPOLOGIA: mista B - C

DISCIPLINE :

INGLESE	3 quesiti a risposta aperta
INFORMATICA	2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla
STORIA	2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla
GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i quesiti a risposta multipla vengono assegnati 0.25 punti per risposta corretta. Per i quesiti a risposta singola verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia:

Punteggio	Descrittore
1	Risposta completa e approfondita
0,75	Risposta completa ma non approfondita
0,50	Risposta sommaria
0,25	Risposta appena accennata
0,0	Risposta errata o inesistente

La valutazione viene fatta assegnando al massimo punti 3 per ogni disciplina.

Il punteggio totale è determinato dalla somma dei punti ottenuti nelle singole discipline. Il voto assegnato sarà pari al punteggio ottenuto o all'intero immediatamente superiore a questo nel caso in cui esso presenti un decimale pari o superiore a 0,50.

Data: 06/04/2018 **Ora di inizio:**

Ora di consegna:.....

ALLIEVO : _____
PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO: _____ VOTO ASSEGNATO _____/15

DISCIPLINA: INGLESE
DISCIPLINA: INGLESE
DISCIPLINA: INGLESE

DISCIPLINA INGLESE

Quesiti a risposta singola

1. As you know, the Internet can be seen from various points of view. Choose one of the aspects you have studied and describe it briefly. Don't forget to add your personal comments.

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

2. Why did people want to be able to control computers?

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

3. What is a computer program?

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

Inglese Punti:

Quesiti a risposta singola**a) Descrivi le proprietà di un' associazione binaria**

- 0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

b) Come si rappresenta un' associazione uno a molti o molti a uno secondo le regole del modello logico relazionale?

- 0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta esatta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

1) 1.Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- 0 a) L'istruzione INSERT INTO è un'istruzione DDL
 0.25 b) L'istruzione DELETE FROM consente di cancellare una tabella
 c) L'istruzione DROP TABLE consente di svuotare una tabella
 d) L'istruzione DELETE FROM è un'istruzione DML

2.Quale tra le seguenti affermazioni sul modificatore UNIQUE è corretta?

- 0 a) Può essere utilizzato in corrispondenza di una sola colonna
 0.25 b) Può essere utilizzato per definire chiavi candidate costituita da più colonne
 c) I valori di una colonna UNIQUE possono essere nulli
 d) I valori non nulli di una colonna UNIQUE possono essere uguali

3.Quale delle seguenti affermazioni è falsa?

- 0 a) Una funzione di aggregazione può consentire di effettuare calcoli su tutte le righe di una tabella
 0.25 b) Una funzione di aggregazione può essere presente nella clausola WHERE e nella clausola HAVING
 c) Una funzione di aggregazione può essere argomento di una SELECT anche in assenza della clausola GROUP BY
 d) Una funzione di aggregazione può essere tra gli argomenti di una SELECT e nella clausola HAVING

4. Date la relazione Ordina(Cod_cliente, Cod_articolo, quantità) che rappresenta l'associazione molti a molti Ordina tra gli insiemi di entità Cliente e Articolo, quale delle seguenti istruzioni SQL è sintatticamente corretta?

- 0 _____
 0.25 _____
- a) Create table Ordina(Cod_cliente int unsigned auto_increment, Cod_articolo int unsigned auto_increment, quantità int unsigned, PrimaryKey(Cod_cliente, Cod_articolo), ForeignKey(Cod_cliente) References Clienti(Codice), ForeignKey(Cod_articolo) References Articolo(Codice));
- b) Create table Ordina(Cod_cliente int unsigned, Cod_articolo int unsigned, quantità int unsigned, PrimaryKey(Cod_cliente, Cod_articolo));
- c) Create table Ordina(quantità int unsigned, PrimaryKey(Cod_cliente, Cod_articolo), ForeignKey(Cod_cliente) References Clienti(Codice), ForeignKey(Cod_articolo) References Articolo(Codice));
- d) Create table Ordina(Cod_cliente int unsigned PrimaryKey, Cod_articolo int unsigned PrimaryKey, quantità int unsigned, ForeignKey(Cod_cliente) References Clienti(Codice), ForeignKey(Cod_articolo) References Articolo(Codice));

1. In che senso si può affermare che il 1917 è l'anno di svolta della prima guerra mondiale?

0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

2. Che cosa si intende per "biennio rosso"? Quali ne furono gli esiti?

0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

1) Il patto di Londra firmato il 26 aprile 1915 prevedeva in cambio della discesa in guerra dell'Italia

- 0
 0.25
- a) terre irredente, Istria e Dalmazia
 - b) terre irredente e Veneto
 - c) Dalmazia e Slovenia
 - d) Trieste e Fiume

2) I Patti lateranensi del 1929

- 0
 0.25
- a) Segnarono l'ingresso ufficiale dei cattolici nella vita politica nazionale, con l'appoggio della Chiesa al PNF.
 - a) Restituirono alla Chiesa i beni espropriati dopo la breccia di Porta Pia in cambio del sostegno a Mussolini.
 - b) Stabilirono un'alleanza politica tra le organizzazioni cattoliche, soprattutto l'Azione cattolica, e il PNF.
 - c) Ristabilirono le relazioni diplomatiche tra Italia e Santa Sede regolandone i rapporti.

3) Il 12 settembre 1919

- 0
 0.25
- a) furono promulgate le leggi razziali in Germania
 - b) Mussolini tenne il "discorso del bivacco"
 - c) il governo Giolitti firmò il trattato di Rapallo
 - d) la città di Fiume fu conquistata da D'Annunzio

4) Con quali finalità venne fondato l'Istituto Luce?

- 0
 0.25
- a) Realizzare film educativi, scientifici e di propaganda
 - b) Realizzare grandi colossal celebrativi del regime
 - c) Realizzare un archivio storico documentale

DISCIPLINA: GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Quesiti a risposta singola

1. Esplicitare la differenza tra organi di linea e organi di staff

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

2. Esplicitare la differenza tra obiettivi specifici e di continuità per un progetto?

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta esatta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

1. Quale, tra le seguenti opzioni, non è un documento da predisporre (nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità) secondo la norma ISO 9001 ?

- 0 a) manuale della qualità
0.25 b) manuale utente
c) le registrazioni
d) la procedura

2. Da cosa è formato il budget globale di spesa?

- 0 a) margine di sicurezza + budget di base
0.25 b) baseline + margine di guadagno
c) margine di guadagno + budget di base
d) baseline + margine di sicurezza

3. Quale, tra le seguenti opzioni, non rientra tra i possibili approcci alla gestione del rischio?

- 0 a) gestione della dimensione
0.25 b) gestione della crisi
c) prevenzione
b) eliminazione delle cause

4. Quali tra i seguenti deliverable è prodotto in fase di pianificazione

- 0 a) Project status
0.25 b) Registro delle issue
c) Diagramma di Gantt
d) Lesson learned

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

Quesiti a risposta singola

a) Cos'è l' XML e quali sono i suoi utilizzi?

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

b) Cos'è lo STREAM SOCKET e perchè viene utilizzato?

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta esatta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

1. Quale tra le seguenti opzioni non è una delle otto forme di trasparenza dei sistemi distribuiti?

- 0 a) di accesso
0.25 b) ai guasti
c) di apertura
d) di locazione

2. Quale dei seguenti prototipi è falso?

- 0 a) int send (int sockfd, const struct sockaddr *to, int len, int flags)
0.25 b) int sendto(int sockfd, const void *buffer, int len, int flags, const struct sockaddr *to, socklen_t tolen)
c) int recvfrom(int sockfd, const void *buffer, int len, int flags, const struct sockaddr *to, socklen_t *fromlen)
d) int bind(int sockfd, const struct sockaddr *address, int add_len)

3. Quale delle seguenti affermazioni è falsa?

- 0 a) l'architettura P2P centralizzato ha un server centrale che conserva informazioni sui peer
0.25 b) nell'architettura P2P centralizzato i peer sono responsabili di conservare i dati/risorse che intendono condividere
c) nell'architettura P2P centralizzato i peer informano il server delle risorse che intendono condividere
b) l'architettura P2P centralizzato ha un server centrale che conserva le informazioni sui peer e i dati/risorse che questi intendono condividere

4. I sistemi a multiprocessore sono

- 0 a) architettura MIMD a memoria privata
0.25 b) architetture SIMD a memoria privata

c) architetture MIMD a memoria condivisa

d) architettura SIMD a memoria condivisa

Tecnologie Punti:

I.T.I. "E. MAJORANA" Somma Vesuviana

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Anno scolastico: 2017/2018 Classe V sez. A

TESTO SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

TIPOLOGIA: mista B - C

DISCIPLINE :

INGLESE

3 quesiti a risposta aperta

INFORMATICA

2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla

MATEMATICA

2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla

STORIA

2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI

2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta

SISTEMI INFORMATICI E DI

multipla

TELECOMUNICAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i quesiti a risposta multipla vengono assegnati 0.25 punti per risposta corretta. Per i quesiti a risposta singola verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia:

Punteggio	Descrittore
1	Risposta completa e approfondita
0,75	Risposta completa ma non approfondita
0,50	Risposta sommaria
0,25	Risposta appena accennata
0,0	Risposta errata o inesistente

La valutazione viene fatta assegnando al massimo punti 3 per ogni disciplina.

Il punteggio totale è determinato dalla somma dei punti ottenuti nelle singole discipline. Il voto assegnato sarà pari al punteggio ottenuto o all'intero immediatamente superiore a questo nel caso in cui esso presenti un decimale pari o superiore a 0,50.

Data: 10/05/2018 Ora di inizio:.....

Ora di consegna.....

ALLIEVO : _____
PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO: _____ VOTO ASSEGNATO _____/15

DISCIPLINA: INGLESE
DISCIPLINA: INGLESE
DISCIPLINA: INGLESE

DISCIPLINA INGLESE

Quesiti a risposta singola

1. What are the necessary steps to build a program?

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

2. When can say that a program is a “good program”?

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

3. What does it mean that the first programming languages are “people oriented”?

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

Inglese Punti:

Quesiti a risposta singola

1. Descrivi a cosa serve il tag HTML "select" e spiega se si possono utilizzare tag alternativi.

0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

2. Descrivi i livelli funzionali che costituiscono un'applicazione.

0 _____
 0.25 _____
 0.50 _____
 0.75 _____
 1 _____

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

1) Scegli la risposta corretta su come si può attivare l'esecuzione di una funzione Javascript per la validazione dei dati da inviare al server.

- 0 _____
 0.25 _____
- a) Solo usando l' attributo onsubmit del form
 - b) Usando l' attributo onsubmit del tag input con type=submit
 - c) Usando l' attributo onsubmit del tag form
 - d) Solo usando l' attributo onsubmit del del tag input con type=submit

2) Quale delle seguenti istruzioni non è corretta?

- 0 _____
 0.25 _____
- a) echo "La somma tra \$a e \$b vale ", \$a+\$b;
 - b) echo "La somma tra \$a e \$b vale "+(\$a+\$b);
 - c) echo "La somma tra \$a e \$b vale ".(\$a+\$b);
 - d) echo 'La somma tra ', \$a, ' e ', \$b, ' vale ',(\$a+\$b);

3) Quale delle seguenti affermazioni su cosa può contenere una pagina web dinamica è corretta?

- 0 _____
 0.25 _____
- a) Solo tag HTML e script lato server
 - b) Script lato client
 - c) Solo tag html e script lato client
 - d) Script lato server e non script lato client

4) Quale dei seguenti URL è corretto?

- 0 _____
 0.25 _____
- a) calendario.php&giorno=15?mese=4
 - b) calendario.php?giorno=15;mese=4
 - c) calendario.php?giorno=15&mese=4

DISCIPLINA: MATEMATICA

Quesiti a risposta singola

1. Dall'integrale indefinito di una funzione all'integrale definito. Loro correlazione

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

2. Esporre brevemente come si determinano i punti di massimo e di minimo di una funzione in due variabili

- 0
- 0.25
- 0.50
- 0.75
- 1

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta esatta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

- 0
- 0.25

1) Quale delle seguenti funzioni è primitiva della funzione $f(x) = 3x^2 - \sin x$?

- a) $F(x) = 6x - \cos x$;
- b) $F(x) = x^3 + \cos x$;
- c) $F(x) = x^3 - \cos x$;
- d) $F(x) = 6x^2 - \sin x$.

- 0
- 0.25

2) Detta $F(x)$ una primitiva di $f(x)$, l'integrale definito $\int f(x) dx$ è uguale a:

- a) $F'(b) - F'(a)$;
b) $F(a) - F(b)$;
c) $F(b) - F(a)$;
d) $F(b) - f(a)$.

a

3) Se applichiamo il metodo di integrazione per parti all' $\int x \cos x \, dx$:

- a) $\frac{0}{0.25}$ a) dobbiamo porre $f(x) = x$ e $g(x) = \cos x$;
b) dobbiamo porre $f(x) = \cos x$ e $g'(x) = x$;
c) dobbiamo porre $f'(x) = x$ e $g'(x) = \cos x$;
d) dobbiamo porre $f(x) = x$ e $g'(x) = \cos x$.

4) Il teorema di Torricelli ha come ipotesi base che:

- $\frac{0}{0.25}$ a) La funzione $f(x)$ è continua in $[a, b]$;
b) La funzione integrale è derivabile;
c) La funzione $F(x)$ è la primitiva di $f(x)$;
d) La funzione $f(x)$ è derivabile in $[a, b]$.

Matematica Punti:

1. Quali furono i provvedimenti e gli scopi della politica demografica di Mussolini?

0 _____

0.25 _____

0.50 _____

0.75 _____

1 _____

2. Che cosa accadde nella “notte dei lunghi coltelli”? Quali ne furono le cause?

0 _____

0.25 _____

0.50 _____

0.75 _____

1 _____

1) Nel 1929 il crollo della borsa di Wall Street provocò negli USA

- 0
- 0.25
- a)** il crollo dei consumi, il calo dei prezzi e il conseguente superamento della fase critica dell'economia.
- b)** il miglioramento dei conti delle banche, che non concedevano più prestiti, ma anche la crisi delle attività economiche.
- c)** la crisi del sistema bancario, il blocco dei prestiti, la chiusura di molte aziende e una lunga stagnazione economica.
- d)** l'incremento di denaro liquido circolare, derivante dalla massiccia vendita di azioni, che finanziò la ripresa dell'economia.

2) Il New Deal, il nuovo corso della politica statunitense, fu adottato

- 0
- 0.25
- a)** da Roosevelt, che regolamentò la borsa e le attività bancarie, riformò il sistema previdenziale e promosse i lavori pubblici.
- b)** da Hoover, che combatté lo sviluppo di monopoli e di oligopoli.
- c)** da Roosevelt, che per favorire la ripresa aumentò le imposte indirette, diminuì quelle dirette e ridusse la spesa pubblica.
- d)** da Hoover, che abbandonò la parità con l'oro lasciando che il dollaro si svalutasse.

3) L'accordo Ribbentrop e Molotov del 1939 era

- 0.
- 0.25
- a)** un patto di non aggressione tra Germania e URSS, che prevedeva anche la spartizione della Polonia.
- b)** un'alleanza tattica per permettere alla Germania di attaccare la Cecoslovacchia e all'URSS la Finlandia.
- c)** un trattato commerciale con cui l'URSS voleva rompere il suo isolamento e la Germania aprirsi nuovi mercati.
- d)** un trattato di non aggressione che permettesse ai due paesi di riarmarsi.

4) L'Italia entrò in guerra nel 1940 perché

0 □

0.25 □

- a)** dopo un anno di preparazione l'esercito era in grado di affrontare la guerra.
- b)** gli alleati stavano vincendo e Mussolini voleva aiutare la Germania.
- c)** la Germania stava vincendo e Mussolini era convinto che la guerra sarebbe finita presto.
- d)** fu la Germania stessa, impegnata sul fronte inglese, a chiedere l'intervento dell'Italia.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Quesiti a risposta singola

1. Cos'è un cluster di PC e in quale architettura hardware dei S.D. rientra?

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

2. Spiegare quale è la differenza tra il “connection socket” e il “data socket”?

0 _____
0.25 _____
0.50 _____
0.75 _____
1 _____

Quesiti a risposta multipla

Indicare qual è la risposta esatta tra le quattro barrando la lettera corrispondente.

1. Quale delle seguenti opzioni non realizza una tipica comunicazione multicast?

- 0 a) POP3
0.25 b) videoconferenza
c) DNS
d) chats

2. Nella comunicazione TCP, mediante socket nel linguaggio C, quale delle seguenti sequenze di funzioni è corretta lato server?

- 0 a) listen(), bind(), socket(), accept()
0.25 b) listen(), socket(), bind(), accept()
c) socket(), listen(), bind(), accept()
d) socket(), bind(), listen(), accept()

3. Supponendo di aver creato una root directory di nome CONTA per un'applicazione servlet, quale delle seguenti è un'alberatura corretta?

- 0 a) Tomcat 7.0\webapps\WEB-INF\CONTA\classes
0.25 b) Tomcat 7.0\webapps\CONTA\WEB-INF\classes
c) Tomcat 7.0\CONTA\webapps\classes\WEB-INF
b) Tomcat 7.0\CONTA\webapps\WEB-INF\classes

4. Quale delle seguenti non è una tipica architettura distribuita software

- 0 a) architettura WEB-centric
0.25 b) architettura a terminali remoti
c) architettura a livelli
d) architettura cooperativa

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V - SEZIONE A

MATERIA D'INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
E STORIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof.ssa ROMANO CAROLINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Manuale di Letteratura: Baldi - Giusso- Razetti – Zaccaria *L'attualità della letteratura*, Ed. Paravia, voll.3.1 e 3.2.

LIBRO CONSULTATO: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato *Le porte della letteratura*, C. Signorelli scuola. Vol. 3.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n. 87 al 15/05/2018

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Sono state svolte fino al 15/05/2018 n. 87 ore su 132 previste dal piano di studi a causa soprattutto della riduzione iniziale delle ore di lezione e per consentire lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro. Ciò ha prodotto un rallentamento della programmazione prevista e non ha consentito di svolgere tutti gli argomenti previsti e le verifiche programmate.

La classe si è mostrata dal punto di vista disciplinare, vivace ma educata, con un comportamento responsabile e rispettoso delle regole scolastiche, ma per la maggior parte degli alunni con un atteggiamento passivo e non adeguatamente motivato allo studio e all'acquisizione dei contenuti della materia.

Dal punto di vista didattico, la preparazione iniziale della classe si attestava su un livello sufficiente per un gruppo di alunni, più frammentaria, soprattutto per le conoscenze, per un'altra parte. Questi ultimi alunni, pur avendo quasi tutti adeguate capacità, hanno evidenziato uno studio saltuario, si sono interessati all'attività didattica con impegno non sempre proficuo e solo dopo reiterate sollecitazioni da parte della docente. I risultati ottenuti possono considerarsi, pertanto, per questi alunni, mediocri o quasi sufficienti, più che sufficienti e discreti per gli altri.

Solo qualche alunno si è distinto per l'impegno costante e l'acquisizione puntuale e critica dei contenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Quelli previsti dal consiglio di classe

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenze:

- a) Acquisizione delle conoscenze relative ai movimenti letterari, autori ed ai testi del periodo oggetto di studio, contestualizzati nella loro interezza e complessità.
- b) Acquisizione delle modalità di decodifica e di codifica delle tipologie testuali: saggio breve, analisi testuale, tema storico e di ordine generale.

Abilità:

- a) Uso corretto dello strumento linguistico relativamente alla ricezione ed alla produzione scritta.
- b) Applicazione delle tecniche di decodifica e di codifica delle tipologie testuali e dei nuovi

modelli di scrittura sopraccitati.

- c) Argomentazione ordinata e logica delle conoscenze acquisite.
- d) Efficacia argomentativa.
- e) Valutazione critica e personale dei contenuti appresi.
- f) Raccordo interdisciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

L'ETÀ POSTUNITARIA

Percorso 1 La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

Percorso 2 Il romanzo storico e sociale in Europa. Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano.

Percorso 3 L'autore: Giovanni Verga.

IL DECADENTISMO

Percorso 1 L'autore: Gabriele D'Annunzio

Percorso 2 L'autore: Giovanni Pascoli

IL PRIMO NOVECENTO

Percorso 1 Futuristi, crepuscolari e *vocianti*

Percorso 2 L'autore: Italo Svevo

Percorso 3 L'autore: Luigi Pirandello

TRA LE DUE GUERRE

Percorso 1 L'autore: Umberto Saba

Percorso 2 L'autore: Giuseppe Ungaretti

Percorso 3 Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

Percorso 4 L'autore: Eugenio Montale

NUOVI REALISMI: RACCONTARE LA REALTÀ

Percorso 1 Il Neorealismo

Percorso 2 La Resistenza e l'Olocausto

Percorso 3 La realtà sociale

METODI

Si è fatto uso principalmente della comunicazione nella molteplicità delle sue forme, quali: lezioni espositive, conversazioni libere e guidate che sollecitassero il confronto tra idee diverse.

Gli argomenti sono stati presentati utilizzando anche mappe concettuali e schemi guida per favorire l'apprendimento.

Molta importanza è stata data al lavoro individuale in classe sotto la guida dell'insegnante e a casa. L'analisi testuale e il dibattito in classe hanno favorito l'approfondimento e l'interiorizzazione dei contenuti.

STRUMENTI

Libro di testo, lavagna, dispense, materiali digitali preparati e rielaborati dal docente.

SPAZI

Aula, biblioteca, aula Magna.

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ROMANO CAROLINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Manuale di storia: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone, *Noi nel tempo. Il Novecento e oggi*, Zanichelli, vol. 3.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n. 61 al 15/05/2018

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Sono state svolte fino al 15/05/2018 n. 61 ore su 66 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenze:

Acquisizione delle problematiche essenziali dell'epoca oggetto di studio.

Abilità:

- a) Utilizzazione del linguaggio storico.
- b) Argomentazione ordinata e logica delle conoscenze acquisite, con valutazione critica dei contenuti.
- c) Raccordo interdisciplinare, ove è stato possibile.

CONTENUTI TRATTATI

- Società e cultura all'inizio del Novecento
- **L'età giolittiana**
- **La prima guerra mondiale**
- **La rivoluzione bolscevica in Russia.**
- **Il declino dell'Europa**
- **La crisi in Italia e le origini del fascismo**
- **Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929**
- **La dittatura fascista**
- **La dittatura nazionalsocialista**
- **I rapporti internazionali e la guerra di Spagna**
- **La seconda guerra mondiale**
- **La guerra fredda**
- **L'Italia Repubblicana**
- Cenni sugli eventi storici principali della seconda metà del Novecento.

METODI

Lezioni frontali. Uso di schemi-guida e di mappe concettuali.

Dibattito.

STRUMENTI

Manuale, film.

SPAZI

Aula, biblioteca, aula magna.

VERIFICA

La verifica orale si è fondata su:

- lettura, analisi e commento, in forma coerente e corretta, di un testo dato.
- esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto.
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia, la capacità di orientarsi in essa, lo sviluppo delle attitudini alla critica fondata.

La verifica dell'espressione orale non si è esaurita nel momento dell'interrogazione, ma è stata ricercata e incoraggiata in tutte le occasioni in cui gli studenti potessero esercitare le loro capacità di comunicazione orale.

La verifica scritta si è fondata sui seguenti requisiti del testo:

- correttezza morfologica, sintattica, ortografica e di interpunzione;
- pertinenza con la traccia;
- esaurimento delle richieste della traccia;
- quantità e qualità delle informazioni, dei riferimenti interdisciplinari, delle idee e riflessioni personali;
- rigore logico e coerenza nell'impostazione e nello sviluppo dell'argomentazione;
- ricchezza, varietà e proprietà lessicale
- registro linguistico adeguato e coerenza fra forma di scrittura e tipologia del testo (saggio breve, analisi testuale, tema di ordine generale, tema storico).

VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva degli allievi è stata applicata la seguente scala progressiva crescente d'indicatori e descrittori così formulata:

LIVELLO SUFFICIENTE 6/10

- comunicare utilizzando la lingua italiana in modo essenzialmente corretto sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta;
- conoscere e saper applicare in maniera essenzialmente corretta le tecniche per la codifica e la decodifica delle tipologie testuali prese in esame;
- possedere la conoscenza essenziale dei contenuti culturali;
- comprendere ed analizzare un testo letterario e non, in modo essenzialmente corretto;
- eseguire la maggior parte delle prove scritte in modo completo;
- attuare semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite.

LIVELLO DISCRETO 7/10

- comunicare utilizzando la lingua italiana in modo corretto sia nell'esposizione orale, che nella produzione scritta;
- conoscere e saper applicare correttamente le tecniche per la codifica e la decodifica delle tipologie testuali prese in esame;
- possedere la conoscenza organica dei contenuti culturali;
- comprendere, analizzare e sintetizzare in modo corretto un testo letterario e non; - eseguire la maggior parte delle prove scritte in modo corretto;
- individuare i concetti chiave delle problematiche affrontate e stabilire efficaci collegamenti .

LIVELLO BUONO 8/10

- comunicare utilizzando la lingua italiana in modo fluido e corretto, sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta;

- possedere la conoscenza approfondita dei contenuti culturali, mostrando di saper attuare raccordi interdisciplinari;
- applicare in modo puntuale le tecniche per la stesura delle tipologie testuali prese in esame;
- comprendere e analizzare in modo approfondito un testo letterario e non;
- eseguire la maggior parte delle prove scritte in modo corretto e preciso in ogni fase;
- progettare lavori interdisciplinari.

LIVELLO OTTIMO 9/10

- usare un codice linguistico ricco, suffragato da terminologia specifica, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale,
- possedere la conoscenza approfondita e critica dei contenuti disciplinari, mostrando di effettuare raccordi interdisciplinari,
- padroneggiare le tecniche per la stesura delle tipologie testuali prese in esame;
- comprendere e analizzare in modo approfondito e critico un testo letterario e non;
- seguire tutte le prove scritte in modo corretto e preciso in ogni fase;
- progettare lavori interdisciplinari.

LIVELLO ECCELLENTE 10/10

- saper individuare soluzioni adeguate di fronte a situazioni nuove,
- saper formulare ed argomentare giudizi personalizzati, con notazioni critiche e riflessive.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni insufficienti, sono individuati tre livelli:

LIVELLO DI MEDIOCRITÀ 5/10

- uso di un linguaggio non sempre corretto ed appropriato,
- conoscenza superficiale o parziale, anche se corretta, dei contenuti proposti;
- conoscenza ed applicazione superficiale delle tecniche per la codifica e decodifica delle tipologie testuali;
- esecuzione delle prove scritte non sempre completa e corretta.

LIVELLO DI INSUFFICIENZA 4/10

- uso scorretto e non appropriato della lingua italiana, sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
- conoscenza frammentaria e parziale dei contenuti culturali;
- conoscenza e applicazione frammentaria delle tecniche per la codifica e la decodifica delle tipologie testuali prese in esame;
- esecuzione delle prove scritte in modo sempre incompleto.

LIVELLO SCARSO 2-3/10

- uso molto scorretto della lingua italiana, sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
- conoscenza nulla dei contenuti disciplinari;
- conoscenza e applicazione nulla delle tecniche per la codifica e la decodifica delle tipologie testuali prese in esame;
- prove scritte non eseguite.

Somma Vesuviana, 10/05/2018

Prof.ssa Romano Carolina

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V - SEZIONE A

MATERIA D'INSEGNAMENTO: **LINGUA E CIVILTA' INGLESE**

Docente: Iannaccone Elvira

Libri di testo adottati:

Titolo: MY LIFE 2 multimedia edition pre- intermediate- intermediate
Autore: Janet Shelly
Casa Editrice: Zanichelli

Titolo: New Totally Connected
Autori: Marzia Menchetti Carla Matassi
Casa Editrice: Clitt

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2016/2017:

n° ore 77 su n° ore 96 previste dal piano di studi

Obiettivi conseguiti:

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire anche in contesti professionali
- Redigere testi corretti e coerenti, anche di carattere tecnico
- Realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti, compresi quelli professionali di riferimento

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Modalità di produzione di testi , scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo
- Strutture morfosintattiche adeguate a varie tipologie testuali
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro, varietà di registro
- Aspetti della cultura e della civiltà del paese straniero
- Modalità della traduzione di testi tecnici

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Comprendere idee principali e dettagli in testi sia orali che scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio, di lavoro
- Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Produrre testi per esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi relativi al proprio settore di indirizzo

- Comprendere testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il settore di indirizzo
- Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi su tematiche note
- Produrre brevi relazioni e sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e viceversa
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione:

Alcuni alunni sono riusciti a raggiungere un livello più che buono di conoscenza della lingua inglese ed una certa competenza fonetica con pronuncia discreta grazie all'impegno profuso nell'arco degli anni scolastici. Pertanto hanno raggiunto la capacità di sostenere una conversazione in modo autonomo esprimendo opinioni e riflessioni personali. Altri hanno raggiunto competenze comunicative circoscritte alle tematiche trattate ad un livello più che sufficiente, altri ancora hanno difficoltà nell'esprimersi sia nella produzione orale che scritta con un livello di conoscenze e competenze men che mediocre. Leggermente migliore è la padronanza nell'uso del linguaggio tecnico. Tali risultati si spiegano a causa dell'insufficiente impegno scolastico e la saltuaria partecipazione al dialogo educativo e del limitatissimo impegno domestico profuso per la maggior parte dell'anno scolastico.

Contenuti

All'inizio dell'anno è stato attuato un'ampia revisione degli argomenti grammaticali trattati l'anno precedente ed in particolare:

Revisione degli argomenti grammaticali trattati durante l'anno scolastico precedente.

Approfondimenti grammaticali con esercizi.

Approfondimenti di argomenti tecnici con uso di fotocopie

Argomenti tecnici:

A brief history of the internet; The world wide web; Downloading software; What is an operating system; types of an operating system; Unix, Linux and WindowsOS; Android; the first generation:

machine code; the second generation: Assembly Language; the third generation: people-oriented program; the fourth generation languages (4 GLS); computer language translators; computer programming ; developing the algorithm; writing the program; documenting the program ; testing and debugging the program ; flow charting; a world of Apps; definition of Script; Java Script ; Security - Cryptography.

Metodo di Insegnamento

L'approccio è stato di tipo eclettico. Partendo dalla trattazione orale degli argomenti con domande in lingua tra docente e discenti e tra gli stessi discenti e relativa discussione e riflessione personale. Non sono mancate esercitazioni di tipo grammaticale orali e scritte. Si sono effettuate anche lezioni frontali e si è molto stimolata la produzione orale. Nel secondo periodo dell'anno scolastico si è assegnato uno studente tutor ad ogni alunno con maggiori difficoltà per aiutarli a migliorare le conoscenze e competenze. In seguito si è divisa la classe in piccoli gruppi per organizzare dialoghi in situazioni di lingua quotidiana.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

I libri di testo in uso sono stati un buon veicolo di apprendimento ma si è fatto anche uso di fotocopie. Si sono eseguiti esercizi strutturati, semi-strutturati e non.

Spazi

Aula.

Tempi

A causa del limitato studio di alcuni allievi si è dovuto più volte ripetere gli argomenti trattati sia di Lingua che di Inglese Tecnico e quindi, la programmazione ne ha risentito; alcuni argomenti, infatti, programmati all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati svolti.

Strumenti di Verifica

Si sono effettuate verifiche periodiche e sommative orali e scritte ed esercitazioni scritte come simulazione della terza prova d'esame a risposta breve su argomenti di tipo tecnico.

La docente

Prof.ssa Iannaccone Elvira

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE V SEZIONE A CORSO INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCENTE: LUCIA MAIONE

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI : A. Trifone - M. Bergamini-
G. Barozzi**

Matematica.verde

Vol 4 e 5 Ed. Zanichelli

Le ore di lezione svolte nell'anno scolastico 2016/2017 sono state n°70 su 99 (n° 33 settimane) previste dal piano di studi fino al 15/5/18. Il dialogo educativo non è stato sempre continuo per le ore di lezione non svolte per varie motivazioni come la coincidenza con festività, emergenza meteo, o altre attività programmate durante l'anno scolastico come l'alternanza Scuola Lavoro. La classe non ha sempre seguito le attività con interesse e partecipazione e ha poco utilizzato lo sportello didattico attivato dal mese di gennaio. Le difficoltà incontrate unite ad uno studio domestico non approfondito da parte di un esiguo gruppo della classe ha prodotto un rallentamento nella programmazione e non ha permesso di svolgere tutti gli argomenti previsti e le verifiche programmate.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze e abilità):

La trattazione dei contenuti è stata finalizzata alla soluzione di problemi via via più complessi per il raggiungimento delle seguenti

Abilità

Calcolare l'integrale di funzioni elementari e non.

Calcolare aree di superfici piane.

Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separabili e lineari del primo o secondo ordine.

Conoscenze

Riepilogo delle derivate delle funzioni reali di variabile reale; funzioni crescenti e decrescenti, concavità e convessità, massimi, minimi, flessi; studio del grafico di una funzione; differenziale di una funzione; integrali indefiniti e definiti; applicazione per il calcolo dell'area; equazioni differenziali ordinarie del primo e del secondo ordine.

METODI

Lezione frontale, insegnamento per problemi, lavoro individuali, attività di recupero, sportello didattico.

STRUMENTI

Libri di testo.

SPAZI

Aula.

VERIFICHE

Esposizione di argomenti, elaborati.

VALUTAZIONE

E' stata applicata la seguente scala progressiva di indicatori e descrittori così formulata:

LIVELLO 1 (VOTO 1 - 2)

Conoscenza quasi nulla degli argomenti trattati; commette gravi errori di calcolo, nessuna autonomia di giudizio; difficoltà ad esprimersi.

LIVELLO 2 (VOTO 3 - 4)

Conoscenza frammentaria degli argomenti, errori e difficoltà anche nella esecuzione di semplici problemi, non riesce ad applicare le conoscenze in nuove situazioni; ha difficoltà ad esprimersi.

LIVELLO 3 (VOTO 5)

Conoscenza superficiale, non commette errori in compiti semplici; è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali; l'esposizione è imprecisa e l'uso dei termini è poco appropriato.

LIVELLO4 (VOTO 6)

La conoscenza è completa ma non approfondita; non commette errori in compiti semplici e sa effettuare analisi complete ma non approfondite, l'esposizione è precisa pur senza ricchezza di termini.

LIVELLO 5 (VOTO 7 - 8)

Conoscenza completa ed approfondita, sa applicare i contenuti in compiti complessi ma commette lievi imprecisioni; è in grado di effettuare analisi complete ed approfondite; l'esposizione è corretta con l'uso di termini appropriati.

LIVELLO 6 (VOTO 9 - 10)

La conoscenza è completa, coordinata ed ampliata; applica le conoscenze correttamente in problemi complessi; effettua analisi e sintesi approfondite; l'esposizione è scorrevole, la terminologia ricca ed appropriata.

La docente prof.ssa Lucia Maione

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: INFORMATICA

CLASSE: VA

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

DOCENTI: RAFFAELLA MAUTONE

BERNARDO SORRENTINO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di quattordici allievi tutti provenienti dalla quarta A. Gli allievi hanno mostrato un comportamento rispettoso delle regole ma poco partecipativo al dialogo educativo e didattico.

Durante tutto l' arco dell'anno scolastico l' impegno degli allievi è stato nel complesso mediocre. Alcuni di loro hanno mostrato un impegno domestico incostante e partecipazione discontinua alle attività didattiche.

Per facilitare il recupero di tali alunni ci si è focalizzati sui nodi concettuali delle tematiche da affrontare e si è lavorato cercando di stimolare il loro interesse nei confronti della disciplina nonché una partecipazione attiva alle attività didattiche.

Si sono utilizzate varie strategie atte a facilitare gli allievi nel raggiungimento degli obiettivi ad esempio:

- facendo un gran numero di esercitazioni;
- fermandosi spesso durante le lezioni frontali per fornire tutti i chiarimenti possibili
- ricorrendo all'uso di molti esempi, anche per illustrare le cose più semplici,
- ripetendo più volte durante l'esposizione i contenuti illustrati
- facendo spesso lezioni di riepilogo interattive.

La preparazione complessiva di tutti gli allievi è complessivamente accettabile.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Metodi

Lezioni frontali interattive, Problem solving, Problem posing, Scoperta guidata.

Strumenti

Spazi

Aula, laboratorio

Verifiche

Colloquio orale, verifiche scritte, verifiche di laboratorio.

Le verifiche orali si sono basate sull'esposizione orale degli argomenti trattati. Durante il colloquio l'allievo ha dovuto mostrare di essere in grado di seguire un personale percorso logico nella successione degli aspetti trattati al fine di saggiarne la profondità della preparazione e l'assimilazione dei contenuti.

Nelle verifiche scritte e di laboratorio si è richiesta la soluzione di esercizi riguardanti le diverse parti di programma testando il funzionamento delle soluzioni proposte al computer nel caso delle prove di laboratorio.

Valutazione

La valutazione è stata fatta, in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe, secondo il seguente schema di indicatori e descrittori:

LIVELLO 1-3: Conoscenza quasi nulla delle tematiche proposte. Commette gravissimi errori nella risoluzione di problemi semplici. Gravi difficoltà nell'esposizione.

LIVELLO 4: Conoscenza frammentaria dei contenuti. Commette errori anche nell'affrontare situazioni problematiche semplici. Ha competenza comunicativa estremamente limitata e incerta

LIVELLO 5: Conoscenza superficiale delle tematiche proposte. L'applicazione delle conoscenze, come pure l'analisi e la sintesi, è effettuata in modo parziale ed impreciso. Competenza linguistica piuttosto limitata.

LIVELLO 6: La conoscenza dei contenuti è completa ma non approfondita. L'applicazione è sostanzialmente corretta. L'esposizione è semplice ma nel complesso comprensibile e precisa, linguaggio elementare ma appropriato.

LIVELLO 7-8: La conoscenza è completa e approfondita. Ha capacità di rielaborazione e di applicazione autonome. Il linguaggio è ricco e sempre conforme alla situazione comunicativa.

LIVELLO 9-10: La conoscenza è completa, coordinata e ampliata. Ha ottime capacità di rielaborazione critica. L'esposizione è fluida e la terminologia ricca ed appropriata.

Modulo 1 -----> *I Sistemi informativi e i sistemi informatici*

Obiettivi:

COMPETENZE

- ❑ Individuare le fasi del progetto di un sistema informatico
- ❑ Saper realizzare piccole basi di dati utilizzando una rigorosa metodologia di progetto e di documentazione del lavoro

DESCRITTORI

Conoscenze

- ❑ Che cos'è e come si realizza un sistema informatico
- ❑ Modelli di dati: il modello E/R e quello Relazionale
- ❑ Tecniche per creare e gestire una base di dati tramite SQL

Abilità

- ❑ Costruire un modello concettuale dei dati del tipo E/R
- ❑ Costruire e implementare un modello logico relazionale dei dati a partire da quello concettuale
- ❑ Implementare il modello logico tramite il linguaggio SQL ricorrendo a un DBMS

Unità didattica 1 -----> “Sistemi informativi e sistemi informatici. La modellazione dei dati nella progettazione concettuale e logica”

- Il progetto dei sistemi informatici
- Il modello concettuale E/R
- Il modello logico relazionale

Unità didattica 2-----> “Il linguaggio SQL per la creazione e manipolazione di una base di dati ”

- Definizione di Base di Dati e DBMS
- SQL di base: Comandi DDL, DML, QL
- SQL avanzato: Lavorare con Viste e Privilegi di accesso. Le Transazioni.
- Un comodo DBMS: MySQL

Modulo 2 -----> “Realizzare un'applicazione Web”

Obiettivi:

COMPETENZE

- ❑ Realizzare pagine statiche e dinamiche facendo la validazione sia lato client tramite JavaScript che lato server in PHP.

DESCRITTORI

Conoscenze

- ❑ Caratteristiche di un'applicazione client/server
- ❑ Elementi fondamentali della programmazione lato client in JavaScript
- ❑ Elementi fondamentali della programmazione lato server in PHP
- ❑ La gestione di un data base da una pagina PHP

Abilità

- ❑ Saper realizzare un'applicazione web con connessione a un database

Unità didattica 1 -----> “La programmazione client/server e le applicazioni Web”

- ❑ La classificazione delle reti in Peer to Peer e Client/Server.
- ❑ Le caratteristiche Hardware e Software di una rete C/S.
- ❑ Le applicazioni Web: Browser e Web Server, pagine web statiche e dinamiche.
- ❑ Componenti funzionali di un' applicazione.
- ❑ Tipi di architettura di un' applicazioni C/S: Two-Tiers, Three-Tiers.
- ❑ Tecniche di invio dei dati da Client a Server: metodi Get e Post.
- ❑ I tag HTML per l' invio dei dati.

Unità didattica 2 -----> “La programmazione lato client: JavaScript”

- ❑ Script inline, incorporato ed esterno.
- ❑ Sintassi di base.
- ❑ Dichiarazione Funzioni definite dall' utente.
- ❑ Attivare l' esecuzione di una funzione al verificarsi di un evento.
- ❑ La validazione dell'input tramite [proprietà](#), metodi ed eventi del DOM.

Unità didattica 3 -----> “Un linguaggio per creare pagine dinamiche:PHP”

- ❑ Elementi di base del linguaggio PHP.
- ❑ Come leggere e sfruttare i dati inviati da un client.

Unità didattica 4 -----> “La connessione a un database da una pagina PHP”

- ❑ Stabilire e chiudere una connessione.
- ❑ Modificare i dati.
- ❑ Interrogare la base di dati.
- ❑ I cookies e le sessioni.
- ❑ Le sessioni per la creazione di applicazioni Web che prevedono l' autenticazione.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI V A

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

MATERIA: Sistemi e Reti

Proff.: Sena Michela – Vicidomini Salvatore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2017/2018: n. 106 su 123 previste al 15/05/2018.

Obiettivi educativi: quelli previsti dal consiglio di classe

La classe V A è composta da 14 alunni, provenienti da ambienti socio culturali diversi, hanno sempre tenuto un comportamento corretto e disciplinato sia tra di loro che nei riguardi del docente. Nel complesso, nonostante le varie sollecitazioni allo studio hanno dimostrato un impegno poco costante verso lo studio della disciplina sia a casa che a scuola, infatti, non ci sono stati, da parte di allievi, interventi atti a migliorare e colmare le diverse lacune presenti nella loro preparazione

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le problematiche connesse alla trasmissione dati nel rispetto degli standard internazionali.
- Conoscere la struttura e le tipologie di una rete di comunicazione (Locale E Geografica)
- Conoscere le problematiche relative all'implementazione dei vari livelli di un protocollo di rete
- Saper ricavare il modello matematico di semplici sistemi lineari del primo ordine, applicando gli strumenti matematici nel frattempo acquisiti
- Sviluppare capacità progettuali pluridisciplinari

Anno Scolastico 2015/20156

Modulo 0: Accoglienza e Orientamento

Discussione del piano di lavoro. Illustrazione dell'esame di stato con riferimento alla disciplina. L' inserimento nel mondo del lavoro: panoramica delle competenze richieste dal mercato Certificazioni di competenze e conoscenze.

Modulo 1: Reti di calcolatori

La condivisione delle risorse. Evoluzioni delle reti: sistemi centralizzati e distribuiti: Gli organismi internazionali. Classificazione delle reti: LAN, MAN e WAN. Topologie di rete: la rete d' istituto.

Modulo 2: Modello ISO-OSI

Il modello ISO-OSI per le architetture di rete: interfacce, servizi e protocolli Multiplexing e commutazione. Il livello fisico nelle reti locali. Esempi di LAN: Ethernet Token Ring

Il livello data link: struttura dei frame. Il livello di rete: servizi connessi e non connessi, l' instradamento, la congestione I livelli superiori del modello OSI. Interconnessioni tra reti. Il modello client – server.

Modulo 3: INTERNET E IL TCP/IP

Storia di Internet. I servizi di Internet. La gestione degli indirizzi. Internet Protocol Trasmission Control Protocol I nomi della rete La tipologia delle connessioni ad Internet La ricerca e i motori di ricerca Protocollo IP: Il livello Network e il suo fondamentale protocollo Protocollo IP: Struttura degli indirizzi IP Le classi Indirizzi speciali Indirizzi pubblici/privati e statici/dinamici Pianificazione di reti IP Il subnetting

Modulo 4: La configurazione dei sistemi di rete

Il bootstrap dei sistemi:

Configurazione e gestione della rete e dei sistemi. Configurazione di un host

Un po' di storia: il protocollo BOOTP

BOOTP: la comunicazione Client/Server e l'indirizzamento.

Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP):

Protocollo standard per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP

Configurazione dinamica dell'host

Molteplici DHCP Server

Il formato dei messaggi DHCP

Configurazione dei sistemi con DHCP: Parametri di configurazione

Gli stati del DHCP Client

DHCP relay agent

Configurazione di un computer Windows in Lan: Configurazione dell'indirizzo IP sui sistemi Windows con Automatic Private IP Addressing (APIPA)

Configurazione manuale di computer Windows Client per la connessione alla rete locale

Configurazione di un computer client Network Manager

I comandi da terminale

Esercitazione con PacketTracer sull'utilizzo di DHCP: Uso del protocollo DHCP su reti Lan: assegnazione automatica, manuale e dinamica dell'indirizzo IP

Modulo 6: : Le reti private virtuali (VPN)

Caratteristiche di una VPN (Virtual Private Network)

Tipi di VPN

Modulo 7: La gestione delle reti e dei sistemi

La gestione della reti : Il network management

La documentazione di rete, Gli strumenti per la gestione della rete, Trafficshaping.

La gestione di rete

TCP/IP : La gestione a livello Application, Il modello architetturale, Gli standard,

La struttura delle informazioni di gestione (SMI).

La struttura della MIB: Le variabili della MIB

Il namespace

Il protocollo SNMP: Le caratteristiche di SNMP

SNMP community

Il paradigma fetch-store

Il formato dei messaggi SNMP

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Le caratteristiche di SNMPv3

Modulo 8: la sicurezza dei sistemi informatici

La sicurezza dei sistemi informatici: Sicurezza

Gestione dei rischi

Sicurezza fisica

Sicurezza dei dati e dei programmi

Controllo degli accessi

Password

Sicurezza in rete

Criptografare messaggi e documenti

Criptografia: algoritmo e chiave

Criptatura a chiave simmetrica

Criptatura a chiave pubblica

Criptatura a chiave pubblica

Criptatura a chiave pubblica

Criptatura a chiave pubblica

Criptatura a chiave pubblica

Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT, DMZ: Proxy server

Proxy server e firewall

NAT(Network Address Translation)

DMZ (DeMilitarized Zone)

Modulo 9: Progettare strutture di rete: dal cablaggio alla virtualizzazione

La struttura della rete: Topologia fisica Mezzi trasmissivi Apparati di rete

Il cablaggio strutturato della LAN: Lo standard ISO/IEC 11801 Il centro di stella e le dorsali **La collocazione dei server dedicati e virtuali:** I server stand alone

I data center Le server farm **La virtualizzazione di un server:** Cos'è la virtualizzazione dei server La Server Virtualization di Microsoft: Hyper-V **La virtualizzazione del software:** La virtualizzazione del sistema operativo La virtualizzazione delle applicazioni

Modulo 10: HTML

Introduzione Html Storia di Html Primi Tag per impostare una pagina Html Tipi di Tag Aggiungere un' immagine all'interno di una pagina e come sfondo Paragrafi , allineamento e linee Elenchi puntati e numerati Frame Cenni su form Applet.

VERIFICHE

Per adeguarsi agli esami di stato e per consentire agli allievi di familiarizzarsi con il tipo di verifica da essa previsto, nel secondo quadrimestre le interrogazioni sono state impostate sulla base dell'esposizione, da parte dell'allievo, di un macro-argomento di sua scelta, all'interno del quale l'allievo dovrà essere in grado di seguire un personale percorso logico nella successione degli aspetti trattati. L'insegnante è intervenuto con specifici quesiti „di chiarimento“ su quanto espresso dall'allievo, al fine di saggiarne la profondità della preparazione e l'assimilazione dei contenuti.

Sono state inoltre, approntate alcune simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di stato, per consentire agli allievi di „allenarsi“ su questa possibile impostazione della prova stessa. Per lo svolgimento è stato assegnato un tempo di sei ore. Le esercitazioni di laboratorio si sono basate sulla soluzione di problemi analoghi che nel corso dell'anno richiederanno una sempre più accurata fase di analisi con il vincolo di documentare opportunamente il lavoro svolto (analisi dei dati, analisi del problema, descrizione dell'algoritmo) e testando l'algoritmo realizzato o parti di esso al computer e verifica orale. Utilizzo di Packet Tracer per la simulazione di scenari di rete di varia natura. Utilizzo della CLI per le Access List.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta, in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe e a meno di rettifiche successive, secondo il seguente schema di indicatori e descrittori:

LIVELLO 1-3: Conoscenza quasi nulla delle tematiche proposte; commette gravissimi errori nella risoluzione di problemi semplici. Gravi difficoltà nell'esposizione.

LIVELLO 4: Conoscenza frammentaria dei contenuti; commette errori anche nell'affrontare situazioni problematiche semplici; ha competenza comunicativa estremamente limitata e incerta

LIVELLO 5: Conoscenza superficiale delle tematiche proposte; l'applicazione delle conoscenze, come pure l'analisi e la sintesi, è effettuata in modo parziale ed impreciso; competenza linguistica piuttosto limitata.

LIVELLO 6: La conoscenza dei contenuti è completa ma non approfondita; l'applicazione è sostanzialmente corretta; l'esposizione è semplice ma nel complesso comprensibile e precisa, linguaggio elementare ma appropriato.

LIVELLO 7-8: La conoscenza è completa e approfondita; ha capacità di rielaborazione e di applicazione autonome; il linguaggio è ricco e sempre conforme alla situazione comunicativa.

LIVELLO 9-10: La conoscenza è completa, coordinata e ampliata; ha ottime capacità di rielaborazione critica; l'esposizione è fluida e la terminologia ricca ed appropriata.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V - SEZIONE A

MATERIA D'INSEGNAMENTO: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

DOCENTE: Prof.ssa BUONAIUTO CARMELINA
Prof. VICIDOMINI SALVATORE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Camagni, R.Nikolassy
“Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” vol.3, casa editrice “HOEPLI”

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° 76 al 10/05/2018

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Sono state svolte n° 76 ore su 132 (n° 33 settimane) previste dal piano di studi fino al 10/5/2018. La riduzione del numero totale delle ore di lezione dovuta al ridotto orario scolastico nel primo mese dell'anno, alle assenze di massa, all'emergenza neve, e le ore di alternanza scuola lavoro, hanno prodotto un rallentamento della programmazione prevista e non ha consentito di svolgere tutti gli argomenti previsti e le verifiche programmate.

La classe si è mostrata discontinua nella partecipazione all'attività didattica e per quanto concerne la frequenza, vanno evidenziate alcune assenze di massa ed i ritardi di una parte degli studenti, mentre altri hanno frequentato con regolarità. Il livello di preparazione può definirsi mediamente sufficiente in quanto una piccola parte degli alunni si è distinta per la partecipazione e l'impegno costante conseguendo buoni risultati, mentre la restante parte ha mostrato un impegno altalenante.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato improntato a stimolare gli alunni ad una partecipazione attiva alle lezioni, a motivarli ed interessarli. Mi sono spesso fermata durante le lezioni frontali per fornire i chiarimenti possibili, ripetendo più volte, durante l'esposizione, i contenuti illustrati e soprattutto facendo spesso lezioni di riepilogo.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Quelli previsti dal consiglio di classe

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- saper riconoscere e classificare le architetture distribuite
- saper individuare i benefici della distribuzione

- ☐ saper realizzare una semplice applicazione utilizzando i socket per il collegamento Client Server su uno stesso computer
- ☐ sapere utilizzare i criteri base dell'XML per organizzare e classificare i dati
- ☐ saper realizzare una applicazione WEB con utilizzo di servlet e JSP

Conoscenze

- ☐ Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti
- ☐ comprendere il modello client-server e conoscerne le caratteristiche
- ☐ comprendere il concetto di applicazione di rete
- ☐ conoscere le funzioni ed i protocolli del livello trasporto ed il processo di subnetting
- ☐ acquisire il modello di comunicazione in una rete
- ☐ conoscere le famiglie e le tipologie di socket
- ☐ apprendere le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP
- ☐ conoscere gli strumenti concettuali su cui si basa l'XML
- ☐ conoscere le caratteristiche ed il ciclo di vita delle servlet
- ☐ conoscere le caratteristiche delle pagine JSP

Abilità

- ☐ individuare le diverse applicazioni distribuite
- ☐ essere in grado di configurare interfaccia di rete cablata
- ☐ saper realizzare un server ed un client TCP in C
- ☐ saper realizzare un server ed un client UDP in C
- ☐ saper predisporre documenti XML well formed
- ☐ generare un file .WAR
- ☐ scrivere, installare e configurare una servlet
- ☐ realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine JSP

CONTENUTI TRATTATI

Unità didattica : Sistemi distribuiti e modelli di comunicazione.

- ☐ I sistemi distribuiti
- ☐ Architetture distribuite hardware e software
- ☐ Il modello client-server (livelli e strati)
- ☐ Le applicazioni di rete
- ☐ Scelta della architettura per l'applicazione di rete (client-server, P2P, ibride)
- ☐ Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

Unità didattica: “Subnetting e Reti”

- Gli indirizzi IP: le classi, indirizzi pubblici e privati, statici e dinamici.
- Pianificazione di reti IP
- Subnetting di una rete IP
- Panoramica del livello di trasporto Internet (protocollo TCP e UDP)

Unità didattica: “I Socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP”

- Panoramica del livello di trasporto Internet (protocollo TCP e UDP)
- Gli indirizzi IP: le classi, indirizzi pubblici e privati, statici e dinamici.
- Le porte di comunicazione e i socket
- Socket e i processi client-server
- Famiglie e tipi di socket
- Trasmissione unicast e multicast
- Client e Server TCP e UDP in linguaggio C
- progettazione e realizzazione di semplici applicazioni client-server

Unità didattica : “Il linguaggio XML”

- Generalità, utilizzo e sintassi dell'XML
- La Struttura del Deployment Descriptor web.xml
- Struttura di un file CSS
- Attributo di stile “display”, “table” e attributi di stile per il testo
- Disposizione dei contenuti (Box Model)

Unità didattica : “Servlet e JSP : Java Server Page”

- Generalità e caratteristiche di una servlet
- Realizzazione di una servlet
- Deployment di una applicazione Web
- Configurazione, Inizializzazione e Esecuzione di una servlet
- Le Java Server Page (JSP)
- TAG in una pagina JSP e Tag scripting-oriented

Metodi

Lezioni frontali interattive, Problem solving, Verifiche individuali.

Strumenti

Libro di testo, lavagna, dispense, materiali digitali preparati dai docenti o scaricati da Internet.

Spazi

Aula, laboratorio.

Verifica

Le verifiche formative sono state effettuate mediante:

- Domande dal posto
- Correzione di esercizi assegnati

Per quanto riguarda le verifiche a carattere sommativo, sono stati utilizzati:

- Prove orali: interrogazioni, interventi significativi e partecipazione al dialogo educativo.
- Prove scritte: quesiti a risposta aperta e multipla
- Prove di laboratorio: implementazione, esecuzione e test di applicazioni web

Valutazione

La valutazione è stata effettuata in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe secondo il seguente schema di indicatori e descrittori:

LIVELLO 1-3:	Conoscenza quasi nulla delle tematiche proposte. Commette numerosi e gravi errori risolutivi. Gravi difficoltà nell'esposizione.
LIVELLO 4:	Apprendimento difficoltoso con metodo di lavoro improduttivo. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Commette errori anche nell'affrontare situazioni problematiche semplici. Ha competenza comunicativa estremamente limitata e incerta. Impegno superficiale con partecipazione senza contributi personali.
LIVELLO 5:	Conoscenza superficiale delle tematiche proposte. Apprendimento frammentario. L'applicazione delle conoscenze, come pure l'analisi e la sintesi, è effettuata in modo parziale ed impreciso. Metodo di lavoro non autonomo, meccanico. Impegno discontinuo. Competenza linguistica piuttosto limitata.
LIVELLO 6:	La conoscenza dei contenuti è completa ma non approfondita. Metodo di lavoro poco preciso ma accettabile. L'applicazione è sostanzialmente corretta. L'esposizione è semplice ma nel complesso comprensibile e precisa, linguaggio elementare ma appropriato.
LIVELLO 7:	La conoscenza è completa e poco approfondita. Ha capacità di rielaborazione e di applicazione autonome. Il linguaggio è corretto e conforme alla situazione comunicativa. Impegno costante e partecipazione interessata.
LIVELLO 8:	La conoscenza dei contenuti è completa ed approfondita. Mostra buone capacità di comprensione ed organizzazione. Ha autonomia e sicurezza nel procedere. Mostra capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi. Il linguaggio è ricco e sempre conforme alla situazione comunicativa.
LIVELLO 9:	La conoscenza è completa, coordinata e ampliata. Impegno serio, accurato e costante. Partecipazione attiva, personale e significativa. Ha ottime capacità di rielaborazione critica delle esperienze e conoscenze. L'esposizione è fluida e la terminologia ricca ed appropriata.
LIVELLO 10:	Apprendimento rapido, sicuro, con conoscenze approfondite. Impegno costante, responsabile. Partecipazione interessata e propositiva. Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio.

I Docenti

Somma Vesuviana, 10/05/2018

Prof.ssa Buonaiuto Carmelina
Prof. Vicidomini Salvatore

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
Anno scolastico 2017/2018
CLASSE V - SEZIONE A

MATERIA D'INSEGNAMENTO: GESTIONE DEL PROGETTO E
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: Prof.ssa BUONAIUTO CARMELINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Camagni, M. Conte
“Gestione del progetto e organizzazione d'impresa” vol.3,
casa editrice “HOEPLI”

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° 57 al 10/05/2018

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Sono state svolte n° 57 ore su 99 (n° 33 settimane) previste dal piano di studi fino al 10/5/2018. La riduzione del numero totale delle ore di lezione dovuta al ridotto orario scolastico nel primo mese dell'anno, alle assenze di massa, all'emergenza neve, e le ore di alternanza scuola lavoro, hanno prodotto un rallentamento della programmazione prevista e non ha consentito di svolgere tutti gli argomenti previsti e le verifiche programmate.

La classe si è mostrata discontinua nella partecipazione all'attività didattica e per quanto concerne la frequenza, vanno evidenziate alcune assenze di massa ed i ritardi di una parte degli studenti, mentre altri hanno frequentato con regolarità. Il livello di preparazione può definirsi mediamente sufficiente in quanto una piccola parte degli alunni si è distinta per la partecipazione e l'impegno costante conseguendo buoni risultati, mentre la restante parte ha mostrato un impegno altalenante.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato improntato a stimolare gli alunni ad una partecipazione attiva alle lezioni, a motivarli ed interessarli. Mi sono spesso fermata durante le lezioni frontali per fornire i chiarimenti possibili, ripetendo più volte, durante l'esposizione, i contenuti illustrati e soprattutto facendo spesso lezioni di riepilogo.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Quelli previsti dal consiglio di classe

OBIETTIVI GENERALI:

Competenze

- essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa
- essere in grado di riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di un'azienda
- saper individuare le competenze ed il ruolo del project manager
- saper individuare quali tipologie di strutture organizzative sono più adatte alla gestione di un dato progetto
- saper analizzare i tempi ed i costi di un progetto informatico
- saper analizzare i rischi di un progetto informatico
- saper individuare le diverse tipologie di requisiti
- saper scegliere le metodologie e le tecniche adeguate nello sviluppo di progetti software

Conoscenze

- comprendere che cos'è l'organizzazione di un'azienda
- conoscere le diverse tipologie di strutture organizzative
- conoscere cosa sono i costi aziendali e la loro classificazione
- conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing
- conoscere i principi della gestione per processi
- comprendere cos'è un progetto e quali sono gli obiettivi un progetto
- comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager
- conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management
- sapere in cosa consiste il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto
- conoscere il processo di produzione del software, il ciclo di vita del software e i modelli classici di sviluppo di sistemi informatici

Abilità

- disegnare l'organigramma aziendale
- disegnare un processo, distinguendo input, attività, output e cliente
- effettuare la scomposizione di un processo
- sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità
- strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto
- tracciare il diagramma di Gantt per un progetto
- utilizzare le tecniche reticolari
- delineare i contenuti di un project charter, di un project status e di un issue log
- individuare le fasi del processo di produzione del software

- distinguere i requisiti utente e i requisiti di sistema, i requisiti funzionali e non funzionali

CONTENUTI TRATTATI

Unità didattica : “Organizzazione aziendale, la struttura e i costi”

L'organizzazione come configurazione d'impresa. Meccanismi di coordinamento. Microstruttura (posizione individuale, mansione e ruolo) e Macrostruttura (Unità Organizzative). Criteri di raggruppamento e meccanismi di collegamento laterali. Le strutture organizzative (semplice, funzionale, divisionale, ibrida, a matrice). Le tipologie di costo di un'organizzazione aziendale.

Unità didattica : “I processi aziendali e la Qualità totale”

I processi aziendali. Catena del valore, processi primari e processi di supporto. Elementi di Marketing. Il ciclo di vita del prodotto. Processi produttivi e logistici. Rapporti con i fornitori. Processi efficaci ed efficienti. Costi, qualità, tempi e flessibilità. Il concetto di qualità. La filosofia della qualità totale. Il miglioramento continuo. Il sistema di gestione per la qualità. La certificazione di qualità del prodotto.

Unità didattica : “Il progetto e le sua organizzazione”

Il progetto e le sue fasi. Anticipazioni dei vincoli e delle opportunità. Obiettivi di progetto. Le strutture organizzative. Il ruolo del project manager. La gestione delle risorse umane e della comunicazione.

Unità didattica : “Principi e tecniche di Project Management”

Pianificare le attività di un progetto. Definire le attività di progetto: la Work Breakdown Structure (WBS). La programmazione ed il controllo dei tempi. Le tecniche reticolari. La programmazione e il controllo dei costi. Analisi dei costi di un progetto informatico. Risk Management. Analisi del rischio dei progetti informatici. Pianificazione e controllo della qualità. Gestione della documentazione.

Unità didattica : “Gestione di progetti informatici”

La “pianificazione” del progetto. Il processo di produzione del software. I ruoli di un progetto. Modalità dei rapporti cliente/fornitore. Conduzione dei progetti. Studio di fattibilità. Analisi dei requisiti. La pianificazione del progetto e sui aspetti. Ingegneria del software e ciclo di vita del software. Modelli di sviluppo di sistemi informatici.

Metodi

Lezioni frontali interattive, Problem solving, Scoperta guidata, Verifiche individuali

Strumenti

Libro di testo, lavagna, dispense

Spazi

Aula.

Verifica

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità

- Domande dal posto
- Correzione di esercizi assegnati

Per quanto riguarda le verifiche a carattere sommativo:

- Interrogazioni
- Compiti in classe

Valutazione

La valutazione è stata effettuata in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe secondo il seguente schema di indicatori e descrittori:

LIVELLO 1-3:	Conoscenza quasi nulla delle tematiche proposte. Commette numerosi e gravi errori risolutivi. Gravi difficoltà nell'esposizione.
LIVELLO 4:	Apprendimento difficoltoso con metodo di lavoro improduttivo. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Commette errori anche nell'affrontare situazioni problematiche semplici. Ha competenza comunicativa estremamente limitata e incerta. Impegno superficiale con partecipazione senza contributi personali.
LIVELLO 5:	Conoscenza superficiale delle tematiche proposte. Apprendimento frammentario. L'applicazione delle conoscenze, come pure l'analisi e la sintesi, è effettuata in modo parziale ed impreciso. Metodo di lavoro non autonomo, meccanico. Impegno discontinuo. Competenza linguistica piuttosto limitata.
LIVELLO 6:	La conoscenza dei contenuti è completa ma non approfondita. Metodo di lavoro poco preciso ma accettabile. L'applicazione è sostanzialmente corretta. L'esposizione è semplice ma nel complesso comprensibile e precisa, linguaggio elementare ma appropriato.
LIVELLO 7:	La conoscenza è completa e poco approfondita. Ha capacità di rielaborazione e di applicazione autonome. Il linguaggio è corretto e conforme alla situazione comunicativa. Impegno costante e partecipazione interessata.

LIVELLO 8:	La conoscenza dei contenuti è completa ed approfondita. Mostra buone capacità di comprensione ed organizzazione. Ha autonomia e sicurezza nel procedere. Mostra capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi. Il linguaggio è ricco e sempre conforme alla situazione comunicativa.
LIVELLO 9:	La conoscenza è completa, coordinata e ampliata. Impegno serio, accurato e costante. Partecipazione attiva, personale e significativa. Ha ottime capacità di rielaborazione critica delle esperienze e conoscenze. L'esposizione è fluida e la terminologia ricca ed appropriata.
LIVELLO 10:	Apprendimento rapido, sicuro, con conoscenze approfondite. Impegno costante, responsabile. Partecipazione interessata e propositiva. Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio.

Somma Vesuviana, 10/05/2018

Il Docente
Prof.ssa Buonaiuto Carmelina

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CLASSE 5°A 2017/2018

DOCENTE prof. Tedesco Giovambattista

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

ORE PREVISTE 56 ORE EFFETTUATE 42

LA CLASSE HA FREQUENTATO LE LEZIONI CON REGOLARITA'.

TUTTI GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO CON CONTINUITA' ED IMPEGNO ,IN MANIERA PARTICOLARE PER LA PALLAVOLO E IL CALCIO A CINQUE IN ORARIO POMERIDIANO.

QUESTO HA FATTO SI CHE LA SOCIALIZZAZIONE, PERALTRO GIA' BUONA, RAGGIUNGESSE BUONI LIVELLI DI COLLABORAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, DI SE E DEGLI ALTRI.

ATTRAVERSO QUESTE ATTIVITA' GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO UN BUON POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO, UNA MIGLIORE MOBILITA' ARTICOLARE E DI CONSEGUENZA ANCHE UNA MIGLIORE TONICITA' MUSCOLARE GENERALE.

IL GRADO DI PREPARAZIONE GLOBLALE E GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI ,SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO SODDISFACENTE.

DELLE ATTIVITA' SPORTIVE TRATTATE SI E' CURATO OLTRE L'ASPETTO TECNICO ,ANCHE QUELLO REGOLAMENTARE E DIDATTICO PER UNA CONOSCENZA PIU' AMPIA E COMPLETA.

LE VERIFICHE SONO STATE PERIODICHE E PER UNITA' DIDATTICHE(TEST MOTORI, MINI TORNEI, ECC.).

IL METODO DI LAVORO E' STATO VARIO CERCANDO DI RENDERE GLI ALUNNI SEMPRE PROTAGONISTI IN TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE IN PALESTRA E UTILIZZANDO TUTTI GLI ATTREZZI DISPONIBILI.

COME PREVISTO DALLA NUOVA NORMATIVA DEGLI ESAMI DI STATO, GLI ALLIEVI HANNO APPROFONDITO ALCUNI ARGOMENTI ANCHE SUL PIANO TEORICO, COME: APPARATO LOCOMOTORE, APPARATI CARDIOCIRCOLATORIO E RESPIRATORIO, SISTEMA NERVOSO, ALCUNE METODOLOGIE DI ALLENAMENTO, EFFETTI BENEFICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE, REGOLAMENTO E FONDAMENTALI INDIVIDUALI DELLA PALLAVOLO, CALCETTO, ATLETICA LEGGERA, ALIMENTAZIONE, MEDICINA DELLO SPORT,DOPING.

IL LIVELLO DI MATURITA' GLOBALE RAGGIUNTO E' BUONO.

SOMMA VESUVIANA 15 MAGGIO

L'INSEGNANTE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICO-DISCIPLINARI

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: ANNA MARIA ROMANO

CLASSE: 5A

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte
- dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE

- La persona umana fra le novità Tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX Secolo
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- L' insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo privilegiato è stato induttivo-correlazionale. Brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di un brano di un lavoro personale

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interventi spontanei di chiarimento degli studenti: domande strutturate e scritte; ricerche interdisciplinari; interrogazioni orali

CONTENUTI:

L' esistenza umana e il senso del creato. Il dolore e il male. La libertà e la responsabilità. La coscienza morale. La persona e la sua dignità, la solidarietà e il bene comune. Il significato umano della sessualità. Religioni che dialogano

ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità della tecnologia e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Individuare i percorsi sviluppati della Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.